

Accademia della Crusca
Verbale del "Premio Giovanni Nencioni" per una tesi di dottorato discussa all'estero
VIII edizione - 2019

La Commissione giudicatrice del Premio Giovanni Nencioni, bandito dall'Accademia della Crusca grazie al sostegno dell'Associazione «Amici dell'Accademia della Crusca» per una tesi di dottorato discussa all'estero, composta dagli Accademici Proff. Aldo Menichetti, Gabriella Alfieri e Massimo Fanfani, si è riunita il 7 agosto 2019 alle ore 9, avvalendosi di strumenti telematici, per la valutazione, a norma del bando, delle tesi presentate e ammesse al concorso. Si tratta di:

BÁLINT HUSZTHY, *How can Italian phonology lack voice assimilation?* [Come può mancare l'assimilazione di sonorità dalla fonologia dell'italiano?], tesi discussa presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica Pázmány Péter, Budapest (relatrice la prof.ssa Katalin Balogné Bérces), 2019.

BENEDETTA FORDRED, *Les « erreurs » de Boccace : les bévnes de copiste, les fautes de l'auteur, la variété de la langue du Trecento*, tesi discussa presso l'Università Sorbonne Nouvelle-Paris 3, in cotutela con l'Università di Genova (direttori i proff. Philippe Guérin, Vittorio Coletti, Olivier Soutet), 2019.

SIMONE PREGNOLATO, *Il Troiano Riccardiano di Matteo Bellebuoni, volgarizzamento trecentesco pistoiese dell'Historia destructionis Troiae di Guido delle Colonne. Saggio d'edizione critica, commento linguistico e glossario*, tesi in cotutela fra la Scuola di dottorato in Scienze umanistiche dell'Università di Verona e l'Università del Saarlandes (coordinatori i proff. Paolo Pellegrini e Wolfgang Schweickard), 2019.

Tutte e tre i lavori sono parsi alla Commissione di notevole interesse e meritevoli di encomio. Mentre la tesi di Bálint Huszthy tratta un tema prettamente linguistico, di particolare impegno la tesi storico-linguistica di Benedetta Fordred, che ricostruisce e analizza in modo approfondito e convincente la questione dei presunti errori sintattici di Boccaccio, e quella filologico-linguistica di Simone Pregnolo, che pubblica e valorizza con grande competenza un importante documento inedito del pistoiese trecentesco. Pur non essendo facile comparare tra loro lavori di ambiti e metodi diversi, tuttavia, dopo ampia discussione, i commissari hanno deciso unanimemente di assegnare il Premio Nencioni 2019 alla tesi di di Bálint Huszthy con le seguenti motivazioni:

Il tema affrontato, quello dell'assimilazione regressiva della sonorità consonantica, scarsamente trattato dagli studiosi di fonologia italiana, è di estremo interesse in quanto l'italiano presenta caratteristiche particolari che Bálint Huszthy ha saputo analizzare e descrivere in modo eccellente. A differenza di ciò che avviene in altre lingue, in italiano, infatti, non si verificano quei fenomeni di assimilazione della consonante sorda alla sonora (*Sampdoria, McDonamd's, Wolfgang*, ecc.); l'unico caso di assimilazione si ha con le sibilanti (*sbarra, sdentato, sgarrare*), un caso che tuttavia non può esser considerato alla stregua dei precedenti, dato che non si verifica di solito al confine di parola (*Agnus Dei*). La ricerca di Huszthy è condotta con una chiara visione torica del problema e con criteri e metodi ben saldi. Si fonda su una prima raccolta di dati registrati in varie città italiane e su una seconda fase di registrazioni in studi insonorizzati e con strumenti adeguati presso l'Istituto di Linguistica dell'Accademia Ungherese delle Scienze e presso il Laboratorio di Linguistica "Giovanni Nencioni" della Scuola Normale di Pisa, con informatori ai quali son state fatte leggere frasi contenenti le parole oggetto di studio. Tali registrazioni hanno consentito analisi acustiche estremamente precise, sulle quali si sono potuti elaborare rilevamenti statistici e procedere ad una convincente descrizione e interpretazione dei fenomeni osservati. In tale originale lavoro di ricerca Bálint Huszthy mostra di possedere una solida preparazione scientifica e piena maturità di giudizio, tanto che i risultati che offre

AM

Es

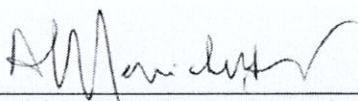
NT

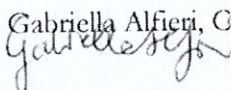
costituiscono un apporto significativo alla descrizione della fonologia dell'italiano contemporaneo e aprono ulteriori proficue prospettive di studio.

Completati i lavori, il presente verbale è approvato all'unanimità e seduta stante, e trasmesso alla Segreteria dell'Accademia per gli opportuni adempimenti. La seduta è tolta alle ore 14,30.

Firenze, 7 agosto 2019

I componenti della Commissione:


Prof. Aldo Menichetti, Presidente

Prof. Gabriella Alfieri, Componente


Prof. Massimo Fanfani, segretario

